

Allegato GC 57/2018
Il SEGRETARIO
COMUNALE
N. 1122 V. 1122

BOZZA di "PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PER IL CUSIO"

Premesso che:

Il Contratto di Lago è uno strumento di governance dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini.

Il Contratto di Lago si propone di assumere come orizzonte convenzionale quello relativo all'attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva "Quadro sulle acque" 2000/60/CE così come assunti nel Piano di Gestione del Distretto idrografico padano approvato con D.P.C.M. 16 ottobre 2016 (PdGPO 2015)

Esso sottolinea, tra i propri requisiti strategici, la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali. Infatti il processo di costruzione del Contratto di Lago è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori d'interesse coinvolti con l'obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale e territoriale condivise nelle modalità di decisione. Esso si fonda su un approccio interattivo, per garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, e si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze.

Nel comprensorio geografico collocato quale cerniera naturale fra le Province di Novara e Verbano Cusio Ossola (nel seguito "VCO") il Lago d'Orta, o Cusio (CI PdGPO 2015: codice IT01AL-3_203PI) ha rappresentato sino alla metà degli anni '80 uno dei corpi idrici più compromessi dalle attività produttive umane, sì da richiedere un significativo intervento di bonifica e recupero tra 1989 e 1991 ("*Liming del lago d'Orta*").

Fu già all'epoca consapevolezza generale che detto intervento, pur molto efficace, non poteva essere in grado di ripristinare, da solo e in pochi anni, tutte le componenti ecosistemiche lacustri risultate sino ad allora fortemente degradate, così come, parallelamente, non avrebbe potuto, di per sé solo, dare sufficiente impulso agli usi umani a queste connesse (pesca, attività di loisir acquatici), molto importanti per i loro risvolti sulle attività turistiche rivierasche, già di rilevanza e fama nazionale ed internazionale. Tale consapevolezza portò a una serie di azioni e accordi a vari livelli di cui a titolo di esempio si citano alcune iniziative.

I Comuni rivieraschi del lago d'Orta sono stati fra i primi a dotarsi di una forma di gestione associata (Convenzione lago d'Orta - Demanio idrico lacuale) e di un Piano disciplinante l'uso del demanio" ai sensi della Legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 (Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali) .

Più recentemente i Comuni rivieraschi hanno attivato in collaborazione con CNR-ISE di Verbania Pallanza azioni e progetti per il ripristino di importanti componenti dell'ecosistema lacustre (pesci, molluschi bivalvi Progetto IttiOrta; Progetto RisOrta) nonché dei relativi habitat riproduttivi: in particolare il progetto IttiOrta è stato annoverato fra le misure del sopra citato PdGPO 2015.

Premesso inoltre che:

In data 1 febbraio 2018, in un incontro svoltosi presso l'"Ecomuseo Cusius", l'associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone con sede a Pettenasco (nel seguito "Ecomuseo"), il presidente dell'associazione ha prospettato la possibilità di dar vita ad un contratto di lago per il Cusio, proponendo l'Ecomuseo quale facilitatore in collaborazione con le Province del VCO e di Novara, dei processi partecipativi dei soggetti pubblici e privati interessati.

I seguenti soggetti

Provincia di Novara

Provincia Verbano Cusio Ossola

Comune di Ameno

Comune di Bolzano Novarese

Comune di Casale Corte Cerro

Comune di Cesara

Comune di Gozzano

Comune di Miasino

Comune di Quarna Sotto

Comune di San Maurizio d'Opaglio

CNR-ISE di Pallanza (VB)

Associazione Museo di Storia Quarnese ONLUS

Friendivers A.S.D.

ASD Trail-Running

Lions Borgomanero Cusio

Dive project Borgomanero
Restauro Abbazia Mater Ecclesiae
R.M.P.2 srl
VA ALBERTONI srl

hanno successivamente espresso il proprio interesse alla realizzazione di un Contratto di Lago per il Cusio, ai sensi dell' Art. 68 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ("Norme in materia ambientale"), da attivarsi secondo modalità da concordarsi, esprimendo pieno sostegno all'iniziativa ed hanno individuato nell'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone l'Ente idoneo a supportare le province di Novara e VCO nello sviluppo dei processi di facilitazione necessari al coinvolgimento dei diversi soggetti.

Il 14 settembre 2018 si è riunita una prima assemblea, di cui si allega verbale, per condividere la bozza del presente protocollo e raccogliere proposte e suggerimenti che andranno a costituire la bozza del successivo Piano di Azione.

Nel corso degli incontri fra i comuni e gli enti citati e l'Ecomuseo, nell'ambito dell'attività di accompagnamento al Contratto di Lago, sono emerse le seguenti indicazioni e tematiche di interesse, qui riassunte:

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Nel corso dei suddetti incontri è stato infine sottolineato come il Contratto di Lago non rappresenti un nuovo livello di pianificazione né aggiunga vincoli normativi agli enti locali o ai privati.

Dato atto

che il D.Lgs. 152/2006 all'art. 68bis recita " *i Contratti di Fiume - e di lago, per estensione, ndr - concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree* "

che il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 117- 10731 del 13 Marzo 2007 prevede espressamente all'art. 10 la promozione di modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, denominati Contratto di fiume o Contratto di Lago.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno duemiladici....., addì _____ del mese di _____ alle ore _____ presso _____

TRA

"Ecomuseo Cusius" - Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone (P. IVA) rappresentata da.....

La Regione Piemonte (P. IVA.....) rappresentata da.....;

La Provincia di Novara (P. IVA.....) rappresentata da.....;

La Provincia del Verbano Cusio Ossola (P. IVA.....) rappresentata da.....;

Altri Enti e Associazioni aderenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OBIETTIVI

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato:

1. *a dare avvio a percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di governance sul Bacino del Lago e del suo intorno*
2. *ad individuare un percorso operativo condiviso, da attivare sul territorio dell'area in oggetto, finalizzato alla definizione del Contratto di Lago in stretta correlazione con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Po;*

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente intesa è dare attuazione alle fasi finalizzate alla redazione di un "Contratto di Lago", che prevedono:

- *la mappatura dei soggetti da coinvolgere al fine di costituire un tavolo di concertazione del Contratto, che si doterà di una Cabina di Regia con funzioni esecutive e di una segreteria tecnica;*
- *la costituzione di una Cabina di Regia provvisoria, rappresentata da un membro di ciascuno dei firmatari del presente protocollo di intesa, che verrà confermata ed eventualmente integrata al momento della firma del Contratto di Lago, in base alle risultanze della fase concertativa che porterà alla firma stessa;*
- *la predisposizione della bozza del Contratto di Lago che comprenda i seguenti obiettivi di riqualificazione:*

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Con le attività relative al presente protocollo di intesa si dovrà pervenire a:

- Definizione condivisa del **PIANO D'AZIONE**, parte integrante e sostanziale del Contratto di Lago contenente:
 - **L'Analisi territoriale definitiva** che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico elaborata a partire dai contenuti del Dossier preliminare;
 - **l'Abaco delle Azioni** con l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, etc.);

- **il Piano di comunicazione e partecipazione** che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;
- **il Programma di monitoraggio** che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.
- Definizione e condivisione della bozza di **CONTRATTO DI LAGO** che individui gli Accordi tra i soggetti sottoscrittori, in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino dei laghi.
- Individuazione e coinvolgimento di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo.
- Un programma permanente di formazione e aggiornamento dei funzionari degli Enti e di tutti i referenti dei portatori d'interesse sottoscrittori del Contratto.

ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'intero processo sarà supportato da:

- una Cabina di Regia provvisoria, organo politico-decisionale da confermare o implementare al momento della firma del Contratto, composta da un rappresentante politico o con funzioni di indirizzo per ciascuno dei soggetti firmatari
- una Segreteria Tecnica, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla Cabina di Regia;

ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa ha validità fino alla sottoscrizione del Contratto di Lago del Cusio.

ART. 5 – RUOLO ED IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ecomuseo Cusius" - Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone

Prosegue le azioni di animazione ed aggregazione del territorio, assumendo un ruolo di facilitatore di processo in relazione agli obiettivi di cui all'art. 3; assume il ruolo di coordinamento delle attività del presente protocollo al fine di garantirne l'efficacia e l'attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti dalla Regione Piemonte in materia di Contratti di Fiume e di Lago.

Regione Piemonte

Partecipa alla Cabina di Regia e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso le strutture regionali che a diverso titolo operano in funzione della gestione, della pianificazione, della salvaguardia e dell'utilizzo della risorsa acqua e della tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino idrografico di riferimento. Mette a disposizione i dati di monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva Quadro Acque e indagini specifiche e piani di carattere ambientale utili alla redazione del Piano d'Azione.

Province di Novara e VCO

Le Province garantiscono la partecipazione di tutte le proprie strutture competenti, il coinvolgimento prioritario dei comuni e degli altri soggetti pubblici presenti sul territorio con competenze specifiche nella gestione della risorsa acqua; coadiuvano l'Ecomuseo nell'ambito della Segreteria Tecnica e collaborano, nell'ambito delle proprie possibilità operative, alla stesura di piani e progetti. Mettono a disposizione i dati ambientali disponibili ai fini della definizione del Piano d'Azione.

Comuni di [ELENCO DEI COMUNI SOTTOSCRITTORI]

Garantiscono la partecipazione delle proprie strutture competenti, promuovendone l'interazione anche al fine di verificare la coerenza delle azioni che verranno individuate nel Piano con gli strumenti pianificatori a livello comunale. Si fanno parte attiva nel coinvolgimento e sensibilizzazione dei portatori di interesse e della popolazione per la condivisione e risoluzione delle problematiche. Mettono a disposizione le conoscenze territoriali ed i dati utili per la definizione del Piano d'Azione.

CNR - Istituto per lo studio degli Ecosistemi (ISE)

Svolge attività di ricerca e di monitoraggio dell'ecosistema, con particolare riferimento alla sorveglianza, gestione, protezione e ripristino dell'ecosistema lacuale e delle aree limitrofe; allo studio delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi acquatici, acqua e sedimenti; alla valutazione degli impatti antropici e naturali sugli ambienti d'acqua dolce e sulle aree limitrofe; al monitoraggio e alla gestione delle tossine algali, delle specie aliene e delle specie di interesse conservazionistico.

Associazioni industriali e artigianali e singole aziende aderenti

Promuovono le buone pratiche di sostenibilità, ricercando e adottando nei cicli di produzione e nei prodotti finali metodi, strumenti e materiali che riducono l'impatto ambientale. Promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

Associazioni turistiche e singole aziende aderenti

Promuovono presso gli ospiti delle loro strutture le buone pratiche di sostenibilità, incentivano le forme di fruizione turistica "green", comunicano ai clienti le iniziative a favore del territorio realizzate mediante il contratto di lago.

Associazioni sportive

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni sportive organizzate; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

Associazioni, Fondazioni, istituzioni culturali e di promozione sociale

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni e gli eventi organizzati; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

ART. 6 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO D'INTESA

La Cabina di Regia, di cui all'art. 3, potrà in corso d'opera apportare al presente Protocollo d'Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Letto, approvato e sottoscritto.

